

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4125 del 27/07/2026
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET- AMB N. 771 DEL 23/03/2016, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "TECTUBI RACCORDI SPA" RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI "PRODUZIONE RACCORDI", SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), VIA ANCONA N. 27.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4313 del 27/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisette LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET- AMB N. 771 DEL 23/03/2016, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "TECTUBI RACCORDI SPA" RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI "PRODUZIONE RACCORDI", SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC), VIA ANCONA N. 27.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 771 del 23/03/2016 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 3503 del 28/04/2016, in favore della ditta "TECTUBI RACCORDI SPA" (P.Iva/C.F. 01230470997), con sede legale in Comune di Podenzano (PC), Via Roma n. 150, per l'attività di "produzione raccordi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, Via Ancona n. 27, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico.
- con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 486 del 02/02/2022 ARPAE SAC Piacenza ha aggiornato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 771 del 23/03/2016, a seguito di comunicazione della ditta di modifica non sostanziale, relativamente alla sostituzione del forno di forgia generante l'emissione E7 con un nuovo impianto;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "TECTUBI RACCORDI SPA" (P.Iva/C.F. 01230470997), relativa alla dismissione degli impianti generanti le emissioni E2, E6 ed E8, pervenuta in data 01/06/2026 ed acquisita al prot. ARPAE n. 99528;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte V - Titolo I

- (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- DGR n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
 - Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
 - Decreto Odori - decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023;
 - Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota prot. n. 109559 del 16/06/2026 è stato comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- con la suddetta nota prot. n. 109559 del 16/06/2026 è stato richiesto al Comune di Calendasco il parere in ordine alla matrice "emissioni in atmosfera" di cui all'art. 269, comma 3, secondo periodo del D.Lgs. n. 152/2006;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "emissioni in atmosfera" (rif. attività n. 2 del 08/06/2026 Sinadoc 18350/2026) risulta che la modifica consiste nella dismissione degli impianti generanti le emissioni E2, E6 ed E8;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo, è stata acquisita la nota prot. n. 7712 del 30/06/2026, assunta al prot. ARPAE n. 120034 del 01/07/2026 con cui il Comune di Calendasco ha espresso parere favorevole per la modifica non sostanziale di cui trattasi relativamente alle matrici "emissioni in atmosfera";

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesto dalla ditta "TECTUBI RACCORDI SPA" (P.Iva/C.F. 01230470997), per l'attività di "produzione raccordi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, Via Ancona n. 27;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 771 del 23/03/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 3503 del 28/04/2016 (come successivamente aggiornata), in favore della ditta "TECTUBI RACCORDI SPA" (P.Iva/C.F. 01230470997), con sede legale in Comune di Podenzano (PC), Via Roma n. 150, per l'attività di "produzione raccordi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, Via Ancona n. 27, come segue:

- eliminazione dei limiti e delle prescrizioni fissati per E2, E6 ed E8 di seguito riportati:

EMISSIONE N. E2 IMPIANTO DI GRANIGLIATURA

Portata massima 6000 Nm³/h
Durata massima giornaliera 8 h/g
Durata massima annua 220 gg/anno
Altezza minima 8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:
Materiale particolato 10 mg/Nm³

EMISSIONE N. E6 BRUCIATORI FORNO DI RISCALDO 1 FUNZIONANTI A METANO

Portata massima 4500 Nm³/h
Durata massima giornaliera 16 h/g
Durata massima annua 220 gg/anno
Altezza minima 8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:
Materiale particolato 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 350 mg/Nm³
Ossidi di zolfo (espressi come SO₂) 35 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E8 BRUCIATORI FORNO DI RISCALDO 3 FUNZIONANTI A METANO

Portata massima 6500 Nm³/h
Durata massima giornaliera 16 h/g
Durata massima annua 220 gg/anno
Altezza minima 8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:
Materiale particolato 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 350 mg/Nm³
Ossidi di zolfo (espressi come SO₂) 35 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

- sostituendo le prescrizioni di cui alle lettere a) ed i) con le seguenti:
 - a) fermo restando il rispetto dei limiti di concentrazione fissati per E6 ed E8 il gestore può non effettuare autocontrolli a dette emissioni essendo utilizzato, come combustibile, gas metano;
 - i) i controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale per E1, E3 ed E5 ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate.

2. DI DARE ATTO CHE:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 771 del 23/03/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 3503 del 28/04/2016 (come successivamente aggiornata), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Calendasco per il rilascio del provvedimento conclusivo di aggiornamento che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Calendasco con **provvedimento conclusivo prot. n. 3503 del 28/04/2016;**

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente del Servizio Autorizzazioni
ambientali e Energia
Dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.